

# I media acclamano il nuovo vaccino Johnson&Johnson, ignorando il passato del colosso farmaceutico

R21 renovatio21.com/i-media-acclamano-il-nuovo-vaccino-johnsonjohnson-ignorando-il-passato-del-colosso-farmaceutico/

March 10, 2021

Renovatio 21 traduce questo articolo per gentile concessione di Children's Health Defense. Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.

**Mentre i media incoraggiavano l'approvazione d'emergenza del vaccino COVID di J&J e i piani dell'azienda di collaborare con Merck per la produzione, non hanno parlato molto dei problemi di sicurezza o dei precedenti penali delle due società.**

Il 26 febbraio, la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha annunciato di sabato sera – tramite un tweet – di aver concesso l'autorizzazione all'uso di emergenza per il vaccino contro il coronavirus di Johnson & Johnson (J&J) per gli americani di età pari o superiore a 18 anni.

Affermando che «bisogna fare in fretta» perché non c'è abbastanza fornitura dei due vaccini COVID-19 già autorizzati per l'uso di emergenza – Pfizer e Moderna – i membri del comitato della FDA hanno acconsentito all'unanimità a un terzo vaccino contro il COVID nel mix statunitense.

Mentre i media facevano aumentare l'entusiasmo per l'aumento delle opzioni, il 2 marzo il *Washington Post* ha offerto uno scoop ancora più sorprendente: una «storica» partnership per la produzione tra J&J e Merck, due giganti farmaceutici normalmente descritti come «feroci concorrenti».

Una «storica» partnership per la produzione tra J&J e Merck, due giganti farmaceutici normalmente descritti come «feroci concorrenti»

Impiegando un linguaggio iperbolico sullo «sforzo bellico» e una buona «cittadinanza d'impresa», i leader della sanità pubblica hanno immediatamente celebrato l'«insolito» accordo per il suo potenziale di raddoppiare «ciò che Johnson & Johnson potrebbe fare da sola».

Gli esperti definiscono le iniezioni monodose di J&J, che possono essere conservate per diversi mesi a temperature di frigorifero, come la soluzione ideale per i programmi di vaccinazione messi alla prova dai requisiti di conservazione e manipolazione più

complicati di quelli a due dosi di Pfizer e Moderna – un «evidente vantaggio», ha affermato a News7 Boston il Dr. William Schaffner, internista e specialista in malattie infettive del Dipartimento di politiche sanitarie della Vanderbilt University.

La dott.ssa Nancy Messonnier, che guida gli sforzi per il vaccino COVID-19 dei Centers for Disease Control and Prevention (CDC) e che due anni fa sedeva accanto al dott. Anthony Fauci mentre forniva al Congresso false informazioni sugli eventi avversi della vaccinazione contro il morbillo – secondo la CNBC ha ammesso che il prodotto J&J sarà «operativamente più facile in molti contesti» e «più adatto per alcune popolazioni».

Anticipando un'opportunità redditizia, J&J si sta già preparando a lanciare sperimentazioni cliniche estese su bambini (compresi neonati e bambini piccoli) e donne in gravidanza

Anticipando un'opportunità redditizia, J&J si sta già preparando a lanciare sperimentazioni cliniche estese su bambini (compresi neonati e bambini piccoli) e donne in gravidanza.

## **Design diverso, stesso obiettivo**

---

Invece di utilizzare la tecnologia a RNA messaggero (mRNA) implementata per la prima volta nelle iniezioni Pfizer e Moderna, il vaccino di J&J (prodotto dalla sussidiaria Janssen Pharmaceuticals) presenta un «vettore virale» geneticamente modificato dipendente dal virus del raffreddore comune indebolito chiamato adenovirus 26.

I vaccini adenovirus hanno una lunga storia di utilizzo nelle forze armate statunitensi ma, con l'autorizzazione all'uso di emergenza da parte della FDA per il vaccino di J&J, è la prima volta che l'agenzia autorizza un vaccino adenovirus per uso civile.

I vaccini adenovirus hanno una lunga storia di utilizzo nelle forze armate statunitensi ma, con l'autorizzazione all'uso di emergenza da parte della FDA per il vaccino di J&J, è la prima volta che l'agenzia autorizza un vaccino adenovirus per uso civile

La scorsa estate, J&J ha ottenuto l'approvazione europea per un vaccino contro l'Ebola che utilizzava la tecnologia vettoriale. Oxford-AstraZeneca e CanSino Biologics hanno adottato un approccio simile per i loro vaccini COVID-19, sebbene con vettori adenovirali differenti.

Come li descrive J&J, gli adenovirus sono «utili per trasportare materiale negli esseri umani». Nel caso del vaccino COVID, l'obiettivo è di trasferire le istruzioni genetiche – di codifica del DNA per la proteina spike del coronavirus – nelle cellule e costringerle a produrre tale proteina. In teoria, queste «proteine spike autocostruite» dovrebbero quindi addestrare il corpo a «rilevare e porre fine a qualsiasi vera infezione da SARS-CoV-2 prima che il virus provochi danni».

Sebbene la modalità di somministrazione sia diversa dalle nanoparticelle lipidiche (che la CNN descrive come «delicate palline di grasso») che funzionano come sistema di trasporto per i vaccini mRNA di Pfizer e Moderna, i tre vaccini COVID autorizzati dalla

FDA condividono lo stesso nuovo obiettivo di indurre il corpo a produrre le proteine spike, obiettivo che rappresenta un cambiamento radicale rispetto ai vaccini tradizionali.

Sebbene la modalità di somministrazione sia diversa dalle nanoparticelle lipidiche che funzionano come sistema di trasporto per i vaccini mRNA di Pfizer e Moderna, i tre vaccini COVID autorizzati dalla FDA condividono lo stesso nuovo obiettivo di indurre il corpo a produrre le proteine spike, obiettivo che rappresenta un cambiamento radicale rispetto ai vaccini tradizionali

Un microbiologo dell'Università del Tennessee ha detto a Knox News che l'approccio di J&J è immunologicamente potente, affermando che il vettore di adenovirus modificato è «sottile quanto una palla da demolizione» e «molto visibile al sistema immunitario».

Secondo un articolo di maggio 2020 su Chemical & Engineering News, l'approccio adenovirus – con 30 anni di studio alle spalle – ha un «passato burrascoso», anche come «terapia genica fallita».

Per nulla intimoriti dalla capacità dei vettori adenovirali di generare effetti infiammatori drammatici e persino fatali, i ricercatori hanno abbracciato la strategia solo per scoprire che i richiami successivi potrebbero «scatenare un attacco anticorpale sul vaccino stesso».

Nel 2007, Merck ha riscontrato un altro problema quando ha condotto studi clinici per un vaccino contro l'HIV a vettore adenovirale che, paradossalmente, ha aumentato il rischio di infezione da HIV in un sottogruppo di riceventi – un monito che «ha imposto un grande blocco sugli adenovirus» per alcuni anni.

### **«Moralmente compromesso»**

---

In risposta all'autorizzazione all'uso di emergenza della FDA per il vaccino COVID-19 di J&J, l'arcidiocesi cattolica di New Orleans e i leader cattolici di St. Louis hanno immediatamente dichiarato il vaccino «moralmente compromesso», citando «l'ampio uso di linee cellulari derivate dall'aborto» della società ed esortando i cattolici locali a non farlo.

Secondo un articolo di maggio 2020 su Chemical & Engineering News, l'approccio adenovirus – con 30 anni di studio alle spalle – ha un «passato burrascoso», anche come «terapia genica fallita».

Queste obiezioni sono sulla stessa linea di quelle espresse in una lettera inviata alla FDA un anno fa dalla Conferenza dei vescovi cattolici degli Stati Uniti, nella quale si esprimeva preoccupazione per lo sviluppo di vaccini COVID-19 basati su linee cellulari «eticamente problematiche».

La linea cellulare in cui Janssen coltiva il suo vettore di adenovirus è una linea cellulare embrionale umana chiamata PER.C6. Il tessuto retinico che ha lanciato la linea cellulare è stato ottenuto in seguito all'aborto elettivo di un feto sano di 18 settimane. Il

vaccino COVID AstraZeneca-Oxford utilizza una linea cellulare embrionale umana diversa chiamata HEK293T per propagare il suo adenovirus.

Per produrre una linea cellulare continua di questo tipo – quella che viene chiamata una linea cellulare «immortalizzata» – gli scienziati devono manipolare artificialmente le cellule originali, che altrimenti avrebbero una durata di vita limitata. Ciò si ottiene introducendo esposizioni chimiche o rendendole cancerose. Poiché questa manipolazione introduce cambiamenti genetici nelle cellule, «le popolazioni cellulari e i meccanismi cellulari vengono alterati».

Per nulla intimoriti dalla capacità dei vettori adenovirali di generare effetti infiammatori drammatici e persino fatali, i ricercatori hanno abbracciato la strategia solo per scoprire che i richiami successivi potrebbero «scatenare un attacco anticorpale sul vaccino stesso»

Un alto funzionario della FDA ha avvertito oltre due decenni fa sui rischi intrinseci dell'utilizzo di linee cellulari continue per lo sviluppo di vaccini, osservando che tali linee cellulari, «per definizione», presentano anomalie e riconoscendo con preoccupazione il loro «potenziale di crescita di tumori negli animali da laboratorio».

Un documento della FDA pubblicato alla fine del 2020 mostra che questi problemi non sono vicini alla soluzione; riferendosi esplicitamente a linee cellulari come PER.C6 e HEK293T, l'autore del documento della FDA afferma: «L'uso di cellule cancerogene e derivate da tumori è una delle principali preoccupazioni per la sicurezza» e osserva che le linee cellulari contengono minacce «latenti» o «silenziose» che «potrebbero diventare attive durante la produzione di vaccini».

La scheda informativa per gli operatori sanitari che somministrano il vaccino COVID J&J specifica che ogni dose di vaccino «può... contenere quantità residue di proteine della cellula ospite... e/o DNA della cellula ospite», ma la scheda informativa semplificata rivolta ai destinatari del vaccino e ai loro tutori no.

Un alto funzionario della FDA ha avvertito oltre due decenni fa sui rischi intrinseci dell'utilizzo di linee cellulari continue per lo sviluppo di vaccini, osservando che tali linee cellulari, «per definizione», presentano anomalie e riconoscendo con preoccupazione il loro «potenziale di crescita di tumori negli animali da laboratorio»

Ciò significa che, a meno che i destinatari del vaccino non cerchino la scheda informativa del medico, non saranno a conoscenza di questa informazione potenzialmente cruciale.

L'organizzazione italiana di difesa e ricerca sui vaccini, Corvelva, che ha condotto studi dettagliati sul DNA di linee cellulari fetali abortite nei vaccini, avverte che tale DNA è anomalo e potenzialmente causa di tumori. Corvelva conclude che i vaccini di questo tipo «dovrebbero essere considerati difettosi e potenzialmente pericolosi per la salute umana».

Insieme a una varietà di altri ingredienti inattivi, il vaccino COVID J&J include anche il polisorbato-80, uno stabilizzatore che gli studi hanno dimostrato in grado di trasportare altre sostanze attraverso la barriera emato-encefalica.

## Pregiudicati seriali

---

Quando si valuta la potenziale sicurezza del vaccino COVID sperimentale J&J-Merck, sarebbe prudente prendere nota dei record meno che lusinghieri dei colossi aziendali come pregiudicati seriali.

La linea cellulare in cui Janssen coltiva il suo vettore di adenovirus è una linea cellulare embrionale umana chiamata PER.C6. Il tessuto retinico che ha lanciato la linea cellulare è stato ottenuto in seguito all'aborto elettivo di un feto sano di 18 settimane

Merck, ad esempio, ha pagato 4,85 miliardi di dollari nel 2007 dopo essersi dichiarata colpevole delle accuse penali per la commercializzazione illegale del suo farmaco letale Vioxx. La società ha continuato ad affrontare numerose altre accuse di frode, raggiri e negligenza, anche per i suoi vaccini contro morbillo, parotite e rosolia (MMR) e papillomavirus umano (HPV).

Da parte sua, la recente storia criminale di J&J include:

Un ordine del 2013 del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti di pagare 2,2 miliardi di dollari in multe civili e penali relative al farmaco antipsicotico Risperdal e altri due farmaci, a seguito di marketing off-label aggressivo e altre pratiche dubbie come frodi e tangenti.

Una condanna del 2019 da parte di una giuria di Filadelfia al pagamento di 8 miliardi di dollari in danni punitivi a un uomo che sosteneva che J&J non avesse avvertito che Risperdal avrebbe potuto causare la crescita del seno nei ragazzi. Migliaia di altre cause legali contro J&J presentano la stessa accusa.

Riferendosi esplicitamente a linee cellulari come PER.C6 e HEK293T, l'autore del documento della FDA afferma: «L'uso di cellule cancerogene e derivate da tumori è una delle principali preoccupazioni per la sicurezza» e osserva che le linee cellulari contengono minacce «latenti» o «silenziose» che «potrebbero diventare attive durante la produzione di vaccini»

Una sentenza da 572 milioni di dollari contro J&J da parte dello stato dell'Oklahoma nel 2019 per il ruolo dell'azienda nella crisi degli oppioidi.

3,9 miliardi di dollari accantonati per 25.000 cause legali relative al borotalco contaminato dall'amianto di J&J. E un verdetto del Missouri del 2018, «uno dei più grandi riconoscimenti per danni punitivi nella storia legale degli Stati Uniti», è stato raggiunto dopo che documenti interni hanno dimostrato che la società era a conoscenza della contaminazione di talco per bambini dagli anni '70.

Sulla scia di questi scandali, il *Guardian* ha scritto nel 2019 che «gli esperti sono preoccupati che uno dei nomi più riconoscibili al mondo e delle aziende più affidabili e preziose sia coinvolto nientemeno che in una crisi esistenziale». Citando i «fallimenti del prodotto», le «sentenze dei tribunali» e il netto declino della reputazione, il giornale britannico si è chiesto, «che fine ha fatto Johnson & Johnson?»

Con l'avvento del vaccino COVID di J&J (già venduto come un «vaccino per il mondo» e la potenziale «fine della pandemia»), sembra che il *Guardian* abbia la sua risposta: J&J metterà i suoi precedenti guai nel dimenticatoio, i premurosi media ignoreranno gli oscuri trascorsi di sicurezza dei precedenti tentativi di vaccinazione adenovirus (incluso lo studio clinico di J&J sospeso lo scorso ottobre) e un numero da determinare di americani spaventati dal COVID – tentati dalla facilità di una singola iniezione – che si schiererà per l'iniezione sperimentale di J&J che, secondo le stesse parole della FDA, «non è autorizzata per alcuna indicazione».

Quando si valuta la potenziale sicurezza del vaccino COVID sperimentale J&J-Merck, sarebbe prudente prendere nota dei record meno che lusinghieri dei colossi aziendali come pregiudicati seriali

Purtroppo, molte di queste persone non saranno consapevoli del fatto che, a differenza dei farmaci pericolosi, non possono citare in giudizio i produttori di vaccini COVID, indennizzati se qualcosa dovesse andare storto.

### **Il team di Children's Health Defense**

Molte persone non saranno consapevoli del fatto che, a differenza dei farmaci pericolosi, non possono citare in giudizio i produttori di vaccini COVID, indennizzati se qualcosa dovesse andare storto

Traduzione di Alessandra Boni

© 4 marzo 2021, *Children's Health Defense, Inc.* Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di *Children's Health Defense, Inc.* Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD.

Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.